



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ARCHIMEDE"

Via G. Bonfiglio, 44 - 92022 Cammarata (AG)

Tel. 0922-909401 Fax 0922-901268 - C.F. e P. IVA: 93074180840

Sito Web: www.iiss-archimede.edu.it - e-mail: agis026008@istruzione.it - pec: agis026008@pec.istruzione.it



IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

APPROVA

Con delibera n. 47 del 28 novembre 2023 il

REGOLAMENTO D'ISTITUTO RELATIVO ALLE USCITE DIDATTICHE E AI VIAGGI D'ISTRUZIONE

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Le disposizioni vigenti in materia sono contenute nella Circolare Ministeriale n. 291 /1992, nell'OM 132/1990, nella Circolare Ministeriale n. 623/1996, nel Decreto Legislativo n. 111/1995. I viaggi d'istruzione fanno parte integrante della programmazione educativa e didattica in quanto iniziative integrative del percorso formativo, funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel POF. Poiché anche i viaggi di istruzione sono "progetti" la cui realizzazione è frutto della sinergia dell'elemento progettuale didattico e di quello organizzativo e amministrativo-contabile, anche per essi sono necessari una programmazione responsabile e attenta, un loro monitoraggio e una valutazione a consuntivo.

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione sono considerati parte integrante del POF e vengono proposti dai docenti coinvolti all'interno del Consiglio di classe. Spetta al Consiglio d'Istituto determinare, sulla base delle disponibilità finanziarie accertate, i criteri generali per la programmazione delle iniziative, tenendo in considerazione gli orientamenti programmatici del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe. Il Consiglio d'Istituto riconosce il valore formativo dei viaggi d'istruzione e degli eventuali scambi culturali e autorizza le iniziative proposte dai Consigli di Classe e coordinate da un'apposita commissione. Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione sono da considerarsi parti integranti dell'attività didattica e quindi rientrano nel conteggio dei 200 giorni di scuola e nella programmazione annuale approvata dal Consiglio di Classe.

2. NUMERO DELLE USCITE DIDATTICHE, DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE E LORO DURATA.

Ciascuna classe, salvo casi particolari debitamente motivati e autorizzati dal D.S., può svolgere nel corso dell'anno scolastico esclusivamente un solo viaggio di istruzione e alcune visite e uscite giornaliere che non prevedano il pernottamento.

Il numero massimo delle uscite didattiche di un giorno e la durata massima dei viaggi di istruzione è così fissata:

- CLASSI I: un viaggio, preferibilmente in Sicilia o Italia meridionale, di max 3 giorni con due pernottamenti e massimo 4 uscite di un giorno.
- CLASSI II: un viaggio preferibilmente in Sicilia o Italia Meridionale, di massimo 3 giorni con due pernottamenti e massimo 4 uscite di un giorno.
- CLASSI III: un viaggio in Italia, di massimo 4 giorni con tre pernottamenti e massimo 5 uscite di un giorno.
- CLASSI IV: un viaggio, in Italia, di massimo quattro giorni con tre pernottamenti e massimo 5 uscite di un giorno.
- CLASSI V: un viaggio di istruzione anche all'estero di massimo sei giorni con cinque pernottamenti e uscite di un giorno fino a un massimo di 5 giorni complessivi.

3. PERIODI DI EFFETTUAZIONE

Nessun tipo di viaggio o visita guidata è possibile nell'ultimo mese (ultimi trenta giorni) di attività didattica, salvo deroghe debitamente motivate e autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Il periodo preferenziale per l'effettuazione dei viaggi, tenendo presente il calendario scolastico e l'articolazione didattica dell'anno scolastico stabilita dal Collegio dei Docenti, è quello compreso tra il mese di febbraio e il mese di aprile.

4. COMPITI DEI CONSIGLI DI CLASSE

I consigli di classe sono tenuti a:

- a) entro il mese di aprile dell'anno scolastico precedente i docenti delle classi parallele si dovranno accordare su due possibili mete, uniche per tutte le classi di tutte le sedi; l'individuazione delle mete per i viaggi di istruzione deve essere effettuata sulla base delle esperienze pregresse, tenendo conto anche delle proposte motivate dagli alunni che devono essere formulate nelle assemblee di classe o di istituto;
- b) entro il mese di maggio deliberare le proposte per il successivo anno scolastico per la classe che parteciperà al viaggio; tali proposte dovranno contenere, oltre all'indicazione della meta, gli obiettivi didattici, la durata, il periodo, il mezzo di trasporto richiesto, i servizi richiesti, il numero approssimativo degli studenti partecipanti (considerando la percentuale minima richiesta sul numero totale di studenti dell'attuale classe) e dei docenti accompagnatori, nonché il programma di massima;
 - a) deliberare entro il mese di novembre le diverse uscite didattiche della classe per l'anno scolastico in corso;
 - b) i nominativi dei docenti accompagnatori e dei docenti supplenti accompagnatori, (la cui dichiarata disponibilità, opportunamente verbalizzata è indispensabile) saranno indicati nel primo consiglio di classe. I docenti accompagnatori e i supplenti devono essere dello stesso consiglio di classe.

Al rientro dal viaggio l'insegnante accompagnatore è tenuto a compilare un'apposita scheda predisposta dalla Commissione Viaggi, contenente informazioni circa il comportamento degli alunni, eventuali inconvenienti verificatisi o altre notizie utili.

Il Consiglio di Classe deve vagliare, dopo eventuali ripetute note disciplinari della classe medesima, o comportamenti particolarmente scorretti, la possibilità di concedere o meno, uscite didattiche. Il coordinatore si incaricherà di darne motivata comunicazione ai genitori. Il Consiglio di Classe si riserva di non ammettere ai viaggi d'istruzione gli alunni che con il loro comportamento a scuola durante le normali lezioni mostrano di poter mettere in pericolo la buona riuscita del viaggio d'istruzione stesso.

Tutta la comunicazione alla classe relativa ai viaggi, oltre ai membri della commissione, è gestita dai Docenti Coordinatori.

5. PARTECIPAZIONE

- a) Tutti i viaggi di istruzione devono essere approvati dal D.S., dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto entro il mese di maggio dopo essere sottoposti al vaglio della Commissione Viaggi.
- b) Le uscite didattiche devono essere approvate nei consigli di classe di ottobre/novembre.
- c) Le uscite didattiche, anche di un solo giorno, devono essere comunicate all'Ufficio tecnico e all'Ufficio contabilità e acquisti, ai fini dell'organizzazione, almeno tre settimane prima della data prevista.
- d) Il versamento del saldo per i viaggi di istruzione della durata di più giorni deve avvenire, per ovvi motivi organizzativi, almeno un mese prima della partenza prevista. Entro questa data viene consegnato agli alunni il programma dettagliato del viaggio con la conferma dei nominativi dei docenti accompagnatori.
- e) Il viaggio di istruzione si effettua solo a condizione che vi partecipino almeno i 2/3 della classe.
- f) E' prevista la presenza di un insegnante accompagnatore ogni 15 alunni.
- g) Il numero degli accompagnatori di ogni viaggio potrà essere integrato, su disposizione del Dirigente Scolastico, per esigenze adeguatamente motivate e giustificate dal referente del viaggio.
- h) L'insegnante di sostegno è compreso nel numero degli accompagnatori totali salvo deroghe a discrezione del Dirigente Scolastico.
- i) Nel caso in cui un genitore o assistente ad personam, autorizzato dai genitori dell'alunno, faccia richiesta specifica di accompagnare lo studente in gravi disabilità certificate, o in particolari situazioni di salute, lo stesso può essere autorizzato da parte del Dirigente Scolastico a partecipare e in questo caso non è necessario l'insegnante di sostegno.
- j) Gli studenti che non partecipano al viaggio di istruzione devono essere presenti a scuola secondo il normale orario delle lezioni. In caso di assenza devono presentare la richiesta di giustificazione.
- k) Alle visite guidate e alle uscite di un giorno è obbligatoria la partecipazione dell'intera classe (salvo gli assenti della giornata). L'eventuale assenza nel giorno della visita guidata deve essere giustificata.
- l) Ai viaggi di istruzione e alle visite guidate è rigorosamente vietata la partecipazione di persone estranee alla scuola; salvo i casi eccezionali, previsti dal presente regolamento.
- m) Spetta al Consiglio di classe valutare l'opportunità della partecipazione ai viaggi di istruzione da parte degli studenti che abbiano subito provvedimenti disciplinari o hanno dimostrato di tenere comportamenti non adeguati al contesto. Il numero degli studenti non

ammessi sarà sottratto al totale per il computo dei due terzi di cui al comma a. del presente regolamento.

- n) Di norma non si effettuano viaggi di istruzione a cui partecipi solo una classe.

6. DOCENTI ACCOMPAGNATORI

- a) Gli accompagnatori dovranno essere docenti delle classi interessate, salvo situazioni contingenti di emergenza e potranno partecipare ad un solo viaggio di istruzione nell'anno scolastico in corso; questa limitazione non si applica alle visite guidate e alle uscite di un solo giorno.
- b) La disponibilità dei docenti a fungere da accompagnatori dovrà essere verbalizzata da ogni consiglio di classe.
- c) Per i viaggi all'estero, è opportuno che almeno uno degli accompagnatori possieda buona conoscenza della lingua inglese.
- d) Per i viaggi in cui sia presente un allievo portatore di disabilità è opportuna la presenza di un docente di sostegno. Nel caso questo non sia possibile, l'accompagnatore può essere, tenuto conto della gravità della disabilità, un altro docente del consiglio di classe, un familiare dell'alunno o un accompagnatore incaricato dai genitori.
- e) I docenti accompagnatori sono in numero di uno ogni quindici studenti partecipanti.
- f) Il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.
- g) Il suddetto incarico comporta l'obbligo di un'attenta e assidua vigilanza, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2048 c. c integrato dall'art. 61 della Legge 11 luglio 1980, n°312. La vigilanza deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico e ambientale dei luoghi visitati. In nessun caso, però, il docente accompagnatore può essere chiamato a rispondere per danni causati dagli alunni alla persona propria o di terzi e / o a cose proprie o di terzi, per una condotta intenzionale, o inosservante delle regole stabilite, qualora il docente accompagnatore non sia in grado di intervenire per evitare l'evento dannoso, o perché non sul luogo o perché non nella condizione di evitare l'evento stesso.
- h) Durante il viaggio per nessun motivo gli accompagnatori potranno abbandonare il gruppo, concedere deroghe individuali agli itinerari stabiliti, o introdurre modifiche al programma di viaggio se non per migliori ed impreviste opportunità che venissero a presentarsi, di cui, comunque, va data immediata comunicazione al Dirigente scolastico.
- i) Il docente capo gruppo, a viaggio d'istruzione concluso, informa il Dirigente scolastico con una relazione che evidenzia gli eventuali inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita guidata, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia di viaggio o ditta di trasporto.
- j) Al docente accompagnatore non spetta alcun recupero nel caso in cui i giorni delle uscite per attività didattiche o per viaggi d'istruzione comprendano l'eventuale "giorno libero".
- k) Nel caso in cui nel periodo del viaggio siano compresi la domenica o un giorno festivo, i docenti accompagnatori potranno richiedere la fruizione del riposo compensativo che sarà concesso dal Dirigente Scolastico, tenendo conto delle esigenze di servizio.
- l) I docenti accompagnatori assumono la responsabilità di cui all'articolo 2048 del Codice Civile ("Culpa in vigilando"), integrato dall'art.61 Legge 312/1980, nei riguardi di tutti gli studenti partecipanti al viaggio, anche se non espressamente affidati a loro.

7. SICUREZZA

1. Le agenzie di viaggio interpellate dovranno essere in possesso di tutti i requisiti e capacità contrattuali secondo le norme di legge.
2. Le ditte di autotrasporto devono produrre i documenti e le certificazioni che ne attestino l'affidabilità e il possesso di tutti i requisiti a norma delle leggi vigenti;
3. Nel caso di spostamenti in pullman superiori a 9 ore giornaliere continuative il mezzo dovrà avere doppio autista;
4. Qualora ci sia un unico autista, ogni quattro ore e mezza di servizio dovrà riposare per non meno di 45 minuti;
5. Tutti i partecipanti devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni;
6. L'agenzia scelta dovrà rilasciare alla scuola e ai docenti accompagnatori il nome e il numero di telefono di un referente sempre reperibile;
7. Gli insegnanti accompagnatori segnaleranno tempestivamente alla Presidenza situazioni di rischio, disagi, irregolarità entro 24 ore per consentire eventuali reclami scritti all'agenzia di viaggio secondo le normative vigenti;
8. Gli studenti dovranno essere muniti della tessera sanitaria e del documento di riconoscimento, dovranno segnalare in anticipo eventuali allergie a cibi e/o farmaci o particolari problemi di salute che richiedano precauzioni particolari;
9. I docenti accompagnatori devono avere tutti i recapiti telefonici dei genitori (o di chi ne fa le veci) di ogni singolo studente, per eventuali comunicazioni urgenti che li riguardino.

8. ASPETTI ECONOMICI

Si ricorda che, anche ai sensi dell'O.M. 132/90, non è opportuno chiedere alle famiglie degli studenti quote di partecipazione di rilevante entità, tali da determinare situazioni discriminatorie. Anche l'aspetto economico, quindi, deve costituire uno dei criteri determinanti per la scelta della meta, della durata del viaggio e dell'agenzia.

Il Dirigente scolastico ha facoltà di valutare le istanze di partecipazione gratuita ai viaggi di istruzione e alle uscite didattiche da parte di soggetti in gravi difficoltà economiche (autocertificate) che siano anche in possesso di altre condizioni personali: gravi disabilità – merito scolastico.

9. PROCEDURE ORGANIZZATIVE

La Commissione viaggi di istruzione, presieduta dal Dirigente Scolastico, ha il compito di:

- indicare gli elementi e i criteri su cui effettuare la comparazione
- compilare la lista delle agenzie da invitare alla gara, escludendo le agenzie che si siano dimostrate inadeguate o inadempienti
- indicare gli elementi e i criteri su cui effettuare la comparazione
- inviare le richieste dettagliate alle agenzie, fissando le modalità e il termine di invio delle offerte
- aprire le offerte
- esaminare la documentazione

- valutare le offerte sulla base dei criteri prefissati: rapporto qualità/prezzo; gratuità dei soggetti con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3, comma 3, L. n. 104/1992; numero di gratuità (accompagnatori) in proporzione al numero di alunni partecipanti; rotazione agenzie/operatori economici
- individuare la/e ditta/e aggiudicataria
- predisporre tutte le procedure e gli adempimenti che a causa di situazioni imprevedibili si rendano necessarie per organizzare il viaggio di istruzione, ovviamente rispettando le norme di sicurezza e la trasparenza

Non saranno prese in considerazione dalla Commissione:

- le proposte pervenute dopo il termine previsto
- le variazioni successive alle delibere degli organi collegiali

Sulla base dei risultati dell'istruttoria svolta dalla Commissione viaggi di istruzione, il Dirigente scolastico, entro le proprie competenze, determinerà l'effettuazione dei viaggi e le Agenzie cui affidarne l'organizzazione.

Il Consiglio di Istituto delibera l'eventuale contributo a carico dell'Istituto.

Sarà cura della Segreteria e Ufficio tecnico tenere i rapporti con la/e agenzia/e per l'iter di fornitura del servizio e dei pagamenti secondo le normali procedure. Tutti gli atti amministrativi relativi ai viaggi devono essere improntati alla piena trasparenza e gli studenti e le famiglie hanno il diritto di prenderne visione in ogni momento.

10. VIOLAZIONE DELLE NORME DI COMPORTAMENTO

La violazione delle norme indicate nel regolamento d'istituto e sottoscritte nel patto di corresponsabilità, prevede l'applicazione di provvedimenti disciplinari a carico dello studente.

Nel caso di violazioni gravi o reiterate, i docenti responsabili del viaggio, d'intesa con il Dirigente Scolastico, disporranno il rientro anticipato in sede dell'alunno o degli alunni interessati, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

Gli alunni maggiorenni potranno rientrare anche da soli, previo accordo con la famiglia.